

A Gariga il cuore della ricerca su inquinamento e rifiuti

La Provincia in visita ieri all'azienda Mcm. «In futuro possibile lo studio sull'energia solare»

«Fiore all'occhiello della ricerca nel nostro territorio». Così il presidente della Provincia, Massimo Trespidi, ha definito la Mcm Ecosistemi srl al termine della visita effettuata ieri pomeriggio all'interno dell'azienda piacentina, che da maggio si è trasferita alla corte Faggiola di Gariga di Podenzano. Con il numero uno di via Garibaldi, anche l'assessore provinciale alle Politiche del lavoro, Andrea Paparo. A guidarli nel nuovo stabilimento, l'amministratore aziendale Paolo Manfredi, che ha mostrato i laboratori in cui si eseguono analisi, ricerca e monitoraggio ambientale, sia per quanto riguarda l'inquinamento del suolo che dell'acqua: dal trattamento dei rifiuti alla desertificazione del terreno e il suo recupero, dalle contaminazioni alle verifiche sui processi industriali. Ulteriore materia d'indagine, in futuro essere potrebbe l'energia fotovoltaica.

«Sono entrato a contatto – ha detto il presidente – con una realtà aziendale che non conoscevo e che si distingue quale ottimo modello di come si possa fare un'elevata ricerca attraverso sistemi innovativi. Sono inoltre soddisfatto – ha aggiunto – di riscontrare come gli immobili di proprietà della Provincia siano messi a disposizione di una ricerca di questa qualità». La ditta,

costituitasi a Piacenza nel 1997, dalla scorsa primavera occupa infatti un fabbricato appartenente all'Ente dopo l'aggiudicazione di un bando di gara. Apprezzata da Trespidi anche «la presenza di giovani ricercatori, due dei quali assunti attraverso un bando regionale» nell'organigramma della società, in cui hanno trovato impiego quindici dipendenti, di



cui sei laureati. Considerevole, dunque, il knowhow portato dalle maestranze, di cui fanno parte anche due ricercatori provenienti da oltre i confini provinciali: «per una volta un piccolo

esempio di pendolarismo verso Piacenza», come ha osservato orgogliosamente Manfredi. Un ramo, quello delle analisi in nel campo ambientale in cui opera la Mcm Ecosistemi, che a detta di Trespidi potrebbe rivelarsi un orizzonte promettente in quanto «apre vaste possibilità di sviluppo per il settore scientifico locale».

«Questo ambito pur non potendo offrire una risposta alla crisi, può comunque essere una spinta verso la ripresa», ha commentato Paparo, il quale ha evidenziato «l'alto livello occupazionale». «La ricerca e la sperimentazione – ha proseguito – sono molto importanti per inseguire l'innovazione scientifica. Senza voler nulla togliere ad altre realtà, quest'impresa è un esempio di avanguardia da valorizzare, anche perché offre lavoro a diversi giovani». Quella all'Mcm è stata per l'assessore alle Politiche del lavoro la seconda ispezione della giornata di ieri, dopo essersi recato in mattinata alla Univer di Villanova. «Con le nostre visite – ha spiegato – intendiamo spogliare la politica dall'astrattezza e dall'autoreferenzialità, cercando piuttosto di comprendere la concretezza del nostro territorio».

Filippo Columella